

**Comune di Novate Milanese**  
**Consiglio comunale 21 maggio 2019**

**PRESIDENTE.** Buonasera a tutti.  
Diamo inizio ai lavori del Consiglio comunale.  
Chiedo al Segretario di fare l'appello.

**SEGRETARIO.** Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.  
Tutti presenti, la seduta è valida.

**PRESIDENTE.** Grazie Segretario.  
La nomina degli scrutatori: per la maggioranza Galtieri e Portella, per la minoranza Bove.  
Passiamo, prima di iniziare i punti all'ordine del giorno, alla lettura dei punti della Costituzione.  
La parola alla Consiglieria Leuci.

**CONSIGLIERE LEUCI ANGELA.** Angela Leuci del Partito Democratico.  
Buonasera, do lettura dell'articolo 48 e 49.  
Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne che hanno raggiunto la maggiore età; il voto è personale ed uguale, libero e segreto; il suo esercizio è dovere civico.  
L'articolo 49 dice: tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale.  
L'articolo 48 sancisce il principio dell'universalità del suffragio e inserisce la Repubblica italiana fra gli ordinamenti a vocazione democratico pluralista in quanto vieta tutte le forme di discriminazione fondate sul censo, sull'istruzione e sul sesso.  
Il diritto di voto è garantito a tutti i cittadini in possesso della cittadinanza formale e forniti della capacità di agire, ovvero che abbiano compiuto la maggiore età.  
Nell'articolo 49: la giurisprudenza considera i partiti politici strumenti privilegiati attraverso i quali concretizzare uno stabile rapporto tra sovranità popolare e istituzioni; i partiti sono garantiti dalla carta istituzionale quali strumenti di rappresentanza di interessi politicamente organizzati; i partiti contribuiscono a realizzare l'assetto democratico e a individuare la volontà generale attraverso l'attività di aggregazione delle volontà e dei bisogni degli individui presenti nelle società.  
Per questi motivi la legislazione deve garantire una reale parità di chance per ciascuna formazione politica nella competizione elettorale.  
Siamo a pochi giorni dalla scadenza elettorale importante sia per l'Europa che per molte città italiane come Novate Milanese chiamate a rinnovare le amministrazioni comunali; è importante ricordare che andare a votare è un dovere civico di ciascun individuo, l'unico strumento che abbiamo per partecipare alle sorti del paese e per esprimere liberamente a quale partito diamo la nostra fiducia.  
I partiti politici presentano sei candidati che domenica si sfideranno per diventare il nuovo Sindaco di Novate milanese; possano realmente essere strumento democratico nelle mani dei cittadini, in grado di perseguire con trasparenza e lealtà i fini costituzionalmente rilevanti.  
Fare politica vuol dire pensare al bene comune, interessarsi dei problemi di tutti cercando di risolverli nel modo migliore.  
Colgo l'occasione per augurare a tutti i miei colleghi presenti di poter continuare questa meravigliosa impresa a servizio di tutti i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consiglieria Leuci.

## **Punto n. 1 all'ordine del giorno**

### **Azienda servizi comunali Ascom srl: mandato al Sindaco per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018**

**PRESIDENTE.** Passiamo al primo punto all'ordine del giorno azienda: servizi comunali Ascom, mandato al Sindaco per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

Assessore Carcano.

**CONSIGLIERE CARCANO FRANCESCO.** Buonasera. Chiedo come di consueto al Dottor Longhi, amministratore unico di Ascom, di venire ha resocontare in modo sintetico i risultati del 2018 della società. Grazie.

**DOTTOR LONGHI.** Buonasera a tutti. Mi accingo a leggere la relazione sulla gestione.

Dovessero esserci poi delle domande...

Allora, socio unico Comune di Novate Milanese; il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la vostra società.

Sulla base delle risultanze in esso contenute è possibile esprimere un parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che hanno portato un utile di 57.396 €.

La presente relazione riguarda: l'analisi della gestione riguardo ai dettami di cui all'articolo 2428 del Codice civile, come modificato dall'articolo 1 del d.lgs. numero 32/2007 e la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ricavi e agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile in vigore dal primo gennaio 2004, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione; Ascom è una società che ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica in base a un contratto di servizio con il Comune di Novate Milanese che è stato rinnovato con delibera 209 novembre 2011 nella forma dell'housing providing.

Il contratto di servizio ha una validità fino al 31 dicembre 2021 e da ultimo, con delibera del Consiglio comunale numero 5 del 30 gennaio 2017, il canone concessorio per il triennio 2017, 2018, 2019 è stato innalzato a € 130.000 annui.

La forma di controllo del Comune di Novate Milanese sulla società è analoga a quella esercitata sui servizi direttamente gestiti dal Comune stesso.

In particolare l'attività economica della società si è esplicitata nel 2018 nella gestione di servizi farmaceutici svolti nel territorio del Comune di Novate nelle seguenti unità locale: la farmacia 1 di via Matteotti, e la farmacia 2 in via Moretti presso il centro commerciale Metropoli.

Fatti significativi intervenuti nel corso dell'anno 2018; la società ha operato per tutto il 2018 con una posizione vacante di direttore di farmacia che per vincoli normativi, impossibilità di assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, alla data odierna non è stato ancora possibile sostituire.

Il servizio di vendita nei confronti del pubblico viene garantito con l'ausilio in turnazione di professionisti iscritti all'albo dei farmacisti in possesso di partita iva.

Nel corso del 2019 alla luce delle ultime novità normative in tema di assunzione di personale, la società potrebbe essere in grado di indire un nuovo bando di concorso per l'assunzione di un nuovo farmacista; parimenti la società potrebbe indire anche un secondo concorso però interno per la formalizzazione del posto vacante di direttore di farmacia.

Inoltre, come già evidenziato nella relazione sulla gestione relativa al bilancio 2017, nel corso del mese di marzo 2018 si è insediato nel territorio del Comune di Novate Milanese una nuova farmacia in zona via Polveriera al confine col Comune di Milano, che ha distolto una parte della clientela che finora ha usufruito delle farmacie presenti da anni nel territorio comunale.

Analisi del risultato economico; il risultato di esercizio raffrontato con gli esercizi precedenti evidenzia: per quanto riguarda i ricavi il consuntivo 2018 si attesta a 2.8672.704, in netta diminuzione rispetto al consuntivo 2017 che era di 3.131.667, che a sua volta era in diminuzione rispetto al 2016.

Il costo del venduto è di 1.868.000, il margine lordo si attesta a poco più di un milione, 1.004.102.

Prestazioni e ricavi diversi sono allineati a 27.640; i costi di gestione esterni 373.153; il costo del lavoro 435.004; ovviamente il costo del lavoro notate che è in netta diminuzione per il fatto che la società sta operando con un dipendente in meno, però il costo di gestione esterna è aumentato perché all'interno del costo di gestione esterna mettiamo i professionisti che operano con partita iva, quindi i dati vanno letti insieme.

Risultato operativo lordo 223.585; gli ammortamenti sono in linea con gli anni precedenti a 20.489 e abbiamo un risultato di gestione tipica a 203.096.

Detratto il canone concessorio del Comune, che come detto prima per il secondo anno è € 130.000, quindi nella relazione vedete che nel 2016 era 100.000, 17 e 18 130.000, gli oneri finanziari che si sono ridotti in un'ottica di riduzione di costi, abbiamo eliminato il rapporto con una banca perché è ritenuto superfluo, abbiamo un risultato ante imposte di 63.638 che al netto delle imposte, come accennavo in introduzione, arriva a un risultato netto di 57.396.

Qualche indice; il numero di dipendenti medio per il 2018 è stato di 8 dipendenti, il dato 17 di 8,58 perché nel corso dell'anno abbiamo avuto delle dimissioni per pensionamento di una farmacista, e quindi la media ci portava 8,58; il dato 2016 era di 9 dipendenti.

Il numero di farmacie è sempre rimasto invariato in questi anni.

Per quanto riguarda invece i margini; il margine lordo sui ricavi è aumentato leggermente a 34,62, il costo del lavoro è diminuito rispetto al 2016 al 15%, è allineato al 17 però la diminuzione dei ricavi ha fatto sì che non fosse un po' più alto.

Il risultato operativo lordo è quello che risente maggiormente, a 7,71 rispetto al 9,03; ricavi per farmacia 1.450.000, ricavi per addetto 362.593.

Il risultato gestionale è soddisfacente, ha consentito una remunerazione del canone concessorio applicato dal Comune di Novate in base al contratto di servizio che come sopra esposto dal 2017 di è incrementato del 30% passando da 100.000 a € 130.000 annui.

Tuttavia la competitività del mercato è sempre più complessa in particolare per la farmacia 2 inserita presso il centro commerciale Metropoli; il continuo decremento del margine lordo, meno 62.392 rispetto al 2017, e meno 105.759 rispetto all'esercizio 2016, è stato comunque in parte compensato da un'attenta riduzione dei costi gestionali; tuttavia in via prospettica non sarà possibile mantenere questo trend di riduzione dei costi come per il 2017 ha principalmente interessato il costo del lavoro, meno 39.967 sul 17 e meno 92.805 rispetto al 16, il cui beneficio verrà meno quando si procederà alla sostituzione del nuovo farmacista; ovviamente nel momento in cui si dovesse assumere un nuovo farmacista i costi dei professionisti si ridurrebbero per andare a compensare il nuovo farmacista, ma non un corso di direttore di farmacia che ha un costo notevolmente superiore rispetto a un farmacista, chiamiamolo junior.

Investimenti; nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati rilevanti investimenti in beni strumentali o attrezzature, si è solo proceduto all'eliminazione e in parte alla sostituzione di materiale che per senescenza non era più utile ai fini aziendali.

Tutti gli investimenti comunque sono stati finalizzati con risorse proprie senza avvalersi di capitali di terzi, essenzialmente sulle farmacie sono stati collocati e stanno entrando in funzione le telecamere di

videosorveglianza perché abbiamo notato nei vari inventari di magazzino che l'ammancio dovuto ai furti stava diventando significativo e quindi abbiamo preferito inserire un sistema di telecamere di videosorveglianza.

Situazione finanziaria; la gestione con i dati generali in precedenza esposti ha potuto essere affrontata con mezzi propri; la situazione finanziaria nell'ultimo triennio ha avuto il seguente andamento: 2018 le disponibilità liquide tra banche e cassa si attesta a 300.578 €, il 2017 a 399.226, 2016 a 488.775; si evidenzia però che i dati 18 e 17 sono entrambi al netto del canone concessorio che è stato pagato al Comune di Novate nel corso dell'anno di competenza, mentre il dato 2016, il canone concessorio relativo al 2016 è stato pagato nel corso dei primi mesi del 17, pertanto il dato della disponibilità liquida se confrontato tra il 16 e il 17 deve essere rettificato come segue: disponibilità liquide 430.578 al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017 529.226, e al 31 dicembre 2016 480.775; cioè in questa simulazione si è partiti dal presupposto che il canone concessorio non fosse stato pagato nel corso dell'anno; peraltro per il 2019 il canone concessorio è stato pagato in giornata odierna dato che la fattura ci è arrivata dopo la commissione che abbiamo avuto settimana scorsa.

Ovviamente sia nel bilancio al 31 dicembre 2018, sia nel bilancio al 31 dicembre 2017, nel passivo potete notare che i debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esposto ha un valore pari a zero, proprio perché il bilancio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con una partita nei confronti del Comune debitoria/creditoria pari a zero, quindi non c'erano né crediti né debiti nei confronti del Comune.

Il bilancio al 31/12/2016, il dato è esposto per € 122.000 perché al canone concessorio dobbiamo comunque aggiungere l'iva, quindi c'è un più 22.000 € di iva.

Si segnala comunque anche che abbiamo dato due anticipazioni tfr per ben € 62.000, quindi è ovvio che la liquidità è diminuita anche per questo motivo; tale operazione ha parimenti comportato ovviamente una diminuzione del fondo tfr per un importo analogo al netto dell'incremento dell'accantonamento dell'anno, che è intorno ai 25.000 €; comunque in note integrative queste specifiche sono state indicate.

Non vi sono debiti finanziario salvo quanto relativo al contratto di leasing immobiliare come illustrato in nota integrativa.

Si rimanda poi al prospetto rendiconto finanziario per l'analisi della composizione del flusso di cassa generato nell'esercizio.

Servizio pubblico locale; Ascom esercita la propria funzione sociale sul territorio, oltre che nella distribuzione di farmaci anche svolgendo le attività sanitarie di primo intervento: analisi, prenotazione visite e altre attività.

La società dal secondo semestre del 2018 ha iniziato una proficua collaborazione con al testata comunale "Informatore municipale" finalizzata a far conoscere tutte le attività in programmazione nelle due farmacie, l'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione novatese alla prevenzione per alcune patologie e la divulgazione di buone pratiche per la cura della persona; Ascom non ha l'obiettivo di fare una pubblicità propagandistica di prodotti sull'Informatore municipale, non so chi di voi ha visto le pagine degli ultimi due numeri, se non ricordo male, ma l'obiettivo è quello di comunicare per tempo quando c'è il mese per la prevenzione dell'udito, piuttosto che del cuore e quant'altro; comunque l'obiettivo non è un obiettivo, su questo ci tengo, pubblicitario ma è un obiettivo di conoscenza delle iniziative che si fanno in farmacia.

Adesso per il 25 maggio è organizzato un corso di pronto soccorso pediatrico nella farmacia 2 di Metropoli; queste sono le iniziative che abbiamo come obiettivo di comunicare alla popolazione.

Obiettivi e politiche in materia di gestione e di rischio finanziario; ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 del Codice civile si precisa che per la gestione della finanza e tesoreria la società si ispira a criteri di prudenza evitando di investire la liquidità in operazioni che possono generare rischi di perdite; non vi sono debiti di natura finanziaria.

A tal proposito aggiungo che personalmente ritengo che la società debba operare con un saldo di conto leggermente più basso di quello che ha avuto in questi anni, quindi ben son venute le due anticipazione di tfr che ci sono state richieste da due dipendenti, che peraltro hanno anche generato un risparmio, anche se minimo, per la rivalutazione del tfr, e anche il pagamento nel corso dell'anno della canone concessorio al Comune; sono debiti, quindi la società prima se li toglie e meglio è.

L'operazione di leasing immobiliare per l'acquisto dei locali dell'immobile un tempo adibito a parafarmacia, parliamo di via Giuseppe Di Vittorio 22, ha previsto nel corso del 2018 il pagamento di rate conteggiate sulla base di un tasso variabile; a tal proposito si evidenzia che la società ha terminato nel mese del febbraio 2019 il piano di ammortamento del contratto di leasing e ha manifestato la volontà di esercitare il diritto per il riscatto dell'immobile; alla data odierna non è ancora formalizzato l'atto di riscatto poiché si è in attesa del termine di scrittura documentale da parte della società di leasing medio credito italiano.

Aggiungo, rispetto all'incontro che abbiamo avuto settimana scorsa, che mi sono state date tre date, quindi dovremmo riscattare l'immobile o il 30 o il 31 maggio o il 3 di giugno, queste sono le tre date, stiamo aspettando l'ok da parte del medio credito, c'è già la disponibilità del notaio e poi quando farò l'atto passerò tutto al Segretario così avete la documentazione anche all'interno del Comune.

Rapporti col Comune controllante; sono intersorsi rapporti economici finanziari con il Comune di Novate controllante la società, in particolare abbiamo contabilizzato: l'affitto passivo per la locazione dell'immobile utilizzato in farmacia 1 in via Matteotti per 44.497 €, dato che i muri sono di proprietà del Comune; gli affitti passivi per locazione di un box a pari a 1.242; e il canone concessorio di cui abbiamo parlato prima di € 130.000 più iva che l'anno scorso è stato versato nel corso del mese di giugno 2018.

Inoltre nel 2018 sono stati erogati dividendi per € 70.000 che sono stati pagati nel maggio 2018 relativamente agli utili 2017; sono stati poi pagati l'Imu, la Tari e l'imposta di pubblicità al Comune.

Azioni proprie e azioni quote della controllante; non abbiamo azioni e non abbiamo mai posseduto azioni proprie.

Rapporti con il personale; qui va fatto un apprezzamento anche maggiore rispetto a quanto fatto nel 2017, anche perché il personale sta lavorando con una unità in meno; va apprezzato l'impegno di tutto il personale dipendente e il suo attaccamento all'azienda, l'efficacia dimostrata e i risultati ottenuti.

Da parte sua la società conferma la crescita e la valorizzazione professionale delle persone quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività; rimane uno degli obiettivi aziendali.

L'apporto del personale e i risultati della società in termini economici e di qualità dei servizi erogati è tenuto in considerazione ed oggetto di valutazione al fine di erogare premi incentivanti previsti contrattualmente; sono stati istituzionalizzati i rapporti con le rappresentazione sindacali dei lavoratori; la società pone attenzione ai temi della sicurezza, alla formazione continua; sono stati effettuati corsi previsti dalla normativa e non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro.

Devo aggiungere, anche se non l'ho scritto, che comunque il personale mi sta dando una mano per cercare di mantenere le vendite a un livello che ci consenta di tenere dei margini ovviamente positivi anche per l'anno in corso, il 2019.

Attività di ricerca e sviluppo; la società non ha svolto alcuna attività di ricerca dato il proprio oggetto sociale; fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, peraltro a voi già noti per altre vicende: nei primi mesi del 2019 la società ha concordato con il Comune di Novate la cessione in locazione dei locali di via Giuseppe Di Vittorio numero 22, nel corso delle prossime settimane verrà formalizzato il relativo contratto di affitto successivamente alla stipula dell'atto notarile per il riscatto dello stesso immobile.

Ora, alla luce delle date che mi sono state date è verosimile che nei primissimi giorni di giugno formalizzeremo il contratto di affitto; in questo momento tecnicamente non posso formalizzare il contratto di affitto perché dovrei passare dalla società di leasing che rimane ancora proprietaria dell'immobile da un punto di vista squisitamente formale.

Rischi e incertezze cui la società è esposta; la società è esposta al rischio imprenditoriale particolarmente acuito in questo periodo di crisi economica generale; il settore farmaceutico è poi sottoposto al continuo intervento governativo di riduzione dei margini a tutta la filiera con l'obiettivo della riduzione dei costi a carico del servizio sanitario nazionale e di una normativa in tema di gestione di servizi pubblici locali che stenta a consolidarsi; non va poi trascurato il sempre più pesante onere burocratico a cui sono sottoposte le società partecipate anche di piccole dimensioni.

In effetti Ascom è una società con otto dipendenti e per il fatto di essere comunque interamente partecipata e controllata da un ente pubblico deve attenersi comunque a una normativa che diventa onerosa, sia in termini di tempo ma anche in termini economici nella gestione delle procedure interne.

Io ho terminato; se ci sono delle domande sono a vostra disposizione.

**PRESIDENTE.** Grazie all'amministratore unico Longhi.

Se ci sono interventi? Giovinazzi. Prego.

**CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO.** Buonasera. Come avevo già chiesto in commissione, per quanto riguarda i locali di via Di Vittorio, quindi il contratto di affitto non è ancora stato stipulato.

Il prezzo dell'affitto si conosce?

Quindi riepilogo un attimino tutto quello, i rapporti con il Comune controllante.

Quindi la farmacia, Ascom, paga per via Matteotti 44.497 € di affitto.

Poi, affitto più locale box 1.200; è quello dove avete riposto l'archivio provvisorio?

No, è un'altra cosa? Ho capito.

In più avete 130.000 più iva che è stato versato a giugno 2018, giusto?

Quindi il dividendo dell'anno scorso, 80.000 del mese di maggio dell'anno scorso.

Il dividendo di 40.000 di quest'anno è stato già deliberato? È stato già versato?

Perché non fa rispondere dal Dottore, Consigliere Banfi. Grazie.

**DOTTOR LONGHI.** Rispondo subito per il dividendo; il dividendo, nel momento in cui viene approvato il bilancio nella seduta di stasera, verrà erogato nell'arco di una settimana, dieci giorni; cioè solo a seguito, io ho fatto una proposta di dividendo di € 40.000 come amministratore, rimane ferma la volontà dell'assemblea di dire: no, non vogliamo il dividendo, vogliamo un dividendo superiore o per assurdo anche un dividendo superiore all'utile attingendo dalle riserve.

Quindi il dividendo di € 70.000 è stato erogato a seguito dell'approvazione del bilancio 2017, se non ricordo male ci siamo visti il 26 aprile 2018, e quindi è stato erogato nel mese di maggio del 2018.

In approvazione del bilancio, stasera approviamo il bilancio e nei prossimi giorni verrà erogato il dividendo che io propongo di € 40.000; cioè io propongo di tenermi a riserva essenzialmente € 17.000, e 40.000 € di darli.

**CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO.** Mentre il canone concessorio di quest'anno?

**DOTTOR LONGHI.** L'ho pagato oggi; è una cosa che in commissione non è venuta fuori, la fattura mi è arrivata ieri mattina e l'ho pagata con valuta oggi, quindi il Comune penso per domani veda.

**CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO.** Dicevo questo perché quando parlavo del contratto di affitto, dato che già i locali sono stati presi in consegna dal Comune sin dal 3 di maggio ed è stato effettuato anche un evento, quindi... ognuno di voi tragga le sue conclusioni. Grazie.

**DOTTOR LONGHI.** Per il contratto d'affitto però ad onor del vero il Comune mi ha mandato la bozza del contratto a fine Aprile, i primissimi di maggio; la bozza è ferma sulla mia scrivania perché se dovessi andare a formalizzare in questo momento la bozza, devo chiedere un'autorizzazione alla società di leasing; e siccome inizialmente ci eravamo mossi, perché si pensava di formalizzare il contratto di affitto a gennaio o febbraio, ci si era mossi nel fare un contratto di affitto nel mese di gennaio, febbraio; poi così non è stato perché i tempi si sono allungati, e quindi sto fermando io il contratto di affitto proprio per essere nelle condizioni il giorno successivo l'atto di poter stipulare il contratto.

**CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO.** Quindi l'immobile non è ancora nelle disponibilità del Comune, giusto?

**DOTTOR LONGHI.** In questo momento tecnicamente c'è un comodato, cioè l'immobile lo sta utilizzando con un comodato non formalizzato con un atto scritto.

**CONSIGLIERE GIOVINAZZI FERNANDO.** Va bene. Grazie.

**PRESIDENTE.** Consigliera Banfi.

**CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA.** Grazie Presidente. Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico. Vorrei innanzitutto ringraziare il Dottor Longhi per avere illustrato in modo dettagliato il bilancio di Ascom qui stasera, ma soprattutto in commissione la scorsa settimana; e vorrei anche ringraziarlo per l'impegno e la collaborazione prestata in questo periodo, in questi anni conclusivi del mandato. Il bilancio di Ascom si chiude con un attivo di € 57.000 e al termine di questa consigliatura lasciamo alla prossima amministrazione la società partecipata Ascom con una buona situazione gestionale, con un bilancio in attivo che trasferisce risorse al socio unico, ovvero al Comune di Novate Milanese. Il bilancio 2018 si chiude infatti con un dividendo, abbiamo sentito poco fa, di € 40.000, che sommati al canone concessorio di € 130.000 garantisce un'entrata di € 170.000 nelle casse comunali. Positiva a nostro avviso la decisione di riscattare il leasing dei locali di via Di Vittorio e la destinazione di questo spazio ad attività culturali e ludiche in accordo con il Comune, uno spazio che sarà fruibile da tutti i cittadini. Nel corso del mandato il Ragionier Terragni prima e il Dottor Longhi poi hanno lavorato per contenere la spesa, innovare il servizio offerto che non si è limitato all'attività tipica, ma hanno implementato attività e servizi complementari per consolidare la gestione della società e hanno anche rinforzato la funzione sociale delle farmacie comunali che si somma all'attività meramente commerciale. Due sono gli elementi, a nostro avviso, che hanno contribuito in modo determinante per il buon andamento economico della società; il primo è la fidelizzazione dei clienti da un lato, e il secondo l'impegno e la disponibilità dei dipendenti. Abbiamo discusso molto in commissione dello spostamento del medico e dell'effetto che ha creato sui clienti, proprio perché c'è questo rapporto di fidelizzazione per cui i clienti trovano dei punti di riferimento nel personale che lavora in farmacia. I molti novatesi che scelgono la farmacia di Ascom lo fanno perché trovano quindi la competenza e la disponibilità dei dipendenti. E allora vorrei concludere esprimendo un forte ringraziamento a tutto il personale di Ascom per l'impegno profuso e per il senso di appartenenza mostrato. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Banfi. La parola alla Consigliera Sordini.

**CONSIGLIERE SORDINI BARBARA.** Grazie Presidente. Buenasera, sono Sordini, portavoce del Movimento 5 Stelle.

Mi scuso di non essere potuta essere presente alla commissione ma avevo degli impegni di lavoro.

Mi riaggancio a quello che diceva adesso la Consigliera Banfi, ed era un'annotazione che ricordo perfettamente avevamo fatto anche lo scorso anno relativamente al personale di Ascom, per la dedizione e l'attaccamento all'azienda, ma soprattutto perché si sono consolidati nel tempo rapporti con i cittadini dove trovano non solo un negozio, tra virgolette passatemi il termine, dove acquistare i farmaci, ma dove esiste anche molto altro e questo grazie all'impegno dei dipendenti di Ascom.

Non ho potuto partecipare alla riunione della commissione, ma volevo solo fare una annotazione; è vero, Ascom è una società partecipata in buone condizioni economiche, però mi pare di capire che, sia per la contrazione del mercato, sia per una serie di fattori esterni che sono quelli dell'apertura di un'altra farmacia di cui discutevamo peraltro anche lo scorso anno, anche in questa relazione si denota una netta diminuzione degli utili di questa partecipata.

Io credo che forse bisognerà ripensare, anche in considerazione del fatto che nel 2019 scade il triennio per cui dal prossimo anno bisognerà rifare un accordo relativamente al canone concessorio, forse vale la pena di ripensare a quel 30 % di aumento che è stato fatto nel 2017, quindi forse vale la pena, in relazione a tutti i dati che ci sono stati forniti anche questa sera, vale la pena di ripensarci, proprio per evitare di trovarci nelle condizioni il prossimo anno di non avere utile o peggio qualche altra situazione.

Per cui io chiedo di fare questo tipo di riflessione.

E poi anch'io volevo chiedere qualcosa, ma mi ha già preceduto il collega e c'è già stata la risposta, relativamente all'affitto e relativamente alla proprietà dello spazio di via Di Vittorio 22; permettetevi di fare una battuta, siamo ovviamente in campagna elettorale quindi è normale che si siano fatti gli eventi, si sia fatta l'inaugurazione di quel punto senza essere di fatto proprietari o essere affittuari di quello spazio; certo, disponibile per tutti i cittadini ma siamo in campagna elettorale e quindi era una cosa che andava fatta.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Sordini. La parola all'Assessore Carcano.

**CONSIGLIERE CARCANO FRANCESCO.** Buenasera a tutti. Da parte mia volevo solo fare un piccolo flashback a 10 anni fa quando sono entrato in questa aula la prima volta e Ascom a quel tempo gestiva, oltre alle farmacie comunali, anche i nidi; era una società che aveva un po' il fiato corto in quanto quel modello stava un po' mostrando un po' di fatica; c'era un problema di governance con il dirigente preposto dell'amministrazione comunale che aveva una idiosincrasia col direttore generale di Ascom; e col tempo, grazie al lavoro fatto dal Sindaco, dal segretario Ricciardi e poi dall'intervento di Mauro Terragni come amministrazione, come Presidente a quel tempo del Consiglio di amministrazione, ci fu una ristrutturazione della società, una significativa riduzione dei costi e si è avviato quel processo con l'internazionalizzazione dei nidi all'interno del Comune.

Quel percorso che ha portato poi a questi anni ad avere una società in salute.

Ho fatto qualche calcolo; negli ultimi 5 anni... prima si parlava, il Consigliere Giovanazzi dei contratti di affitto; Ascom per il canone di locazione della farmacia 1 ha versato € 224.000, ha pagato negli ultimi 5 anni € 560.000 di canoni e 280.000 di dividendi; cioè in 5 anni ha garantito un flusso di denari al Comune di oltre un milione di euro; evidentemente la società è stata dagli amministratori che si sono succeduti gestita bene; un ringraziamento anche da parte mia non può non andare, oltre che a loro, anche a tutti i dipendenti di Ascom, a Bilotta Francesco, alla Dottoressa Brosatore, al Dottor Carnovali, alla signora

Donnarumma, alla signora Marcato, al signor Sciarra, alla Dottoressa XXX e alla dottoressa Schiappati in qualità di coordinatrice delle farmacie.

Sicuramente questi risultati se si sono ottenuti in questi anni è grazie veramente al lavoro di tutte queste persone che hanno operato sul nostro territorio, e quindi a nome del Sindaco e dell'amministrazione tutta il nostro più sentito ringraziamento.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Carcano.

Ci sono altri interventi? Se no ringrazio il Dottor Longhi per la sua relazione.

Buonasera.

Mettiamo in votazione il punto numero 1: azienda servizi comunali Ascom, mandato al Sindaco per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

5 astenuti, 12 favorevoli, nessun contrario.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

5 astenuti, 12 favorevoli, nessun contrario.

**Punto n. 2 all'ordine del giorno**  
**Approvazione verbale Consiglio comunale del 28/03/2019**

**PRESIDENTE.** Passiamo al punto numero 2: approvazione verbale Consiglio comunale del 28/3/2018.

Presa d'atto.

**Punto n. 3 all'ordine del giorno**  
**Approvazione verbale Consiglio comunale del 10/04/2019**

**PRESIDENTE.** Punto numero 3: approvazione verbale Consiglio comunale del 10/04/2019.

Presa d'atto.

**Punto n. 4 all'ordine del giorno**  
**Approvazione verbale Consiglio comunale del 30/04/2019**

**PRESIDENTE.** Punto numero 4: approvazione verbale Consiglio comunale del 30/04/2019.

Presa d'atto.

Per cui sono esauriti i punti all'ordine del giorno.

Ci sono i saluti. Precedenza al Sindaco.

**SINDACO.** Con questo Consiglio comunale si conclude praticamente il mio mandato amministrativo e sento anche io, come vedo altri, il dovere di condividere con voi una emozione.

Ho vissuto questi anni da Sindaco come il più grande onore e la più grande responsabilità pubblica della mia vita.

Ritengo che questa istituzione come il luogo dove esercitare il tentativo di rendere concreta una definizione spesso usata in modo astratto, unità nella diversità; il dovere cioè di tutti di servire e di realizzare il bene comune pur avendo idee diverse.

Credo, anzi ne sono sicuro, che tutti, al di là delle modalità e dell'animo con cui abbiamo svolto il ruolo di maggioranza o di opposizione, che personalmente non sempre ho condiviso, abbiamo avuto però come unica finalità l'interesse della nostra comunità a prescindere dalle nostre divergenze.

In questi anni ho avuto la possibilità di conoscere persone con storie, competenze, vissuti completamente diversi e che mi hanno reso una persona, non so se migliore, ma certamente più capace di accettare e comprendere.

Ho anche misurato la rabbia dell'impotenza di fronte all'impossibilità di trovare soluzioni a chi era nel bisogno.

Ho cercato di ispirarmi al motto dei migliori giovani americani, quello che Don Lorenzo Milani scrisse sulla porta della sua scuola a Barbiana: "I care", cioè mi sta a cuore, mi interessa, mi preoccupa, me la caccio.

Fare politica consiste nel trovare soluzioni ai problemi delle persone, della comunità in cui si vive; non che questo sia facile, anzi fare politica esige la necessità di coniugare realismo e utopia, il saper riconoscere lo scarto che necessariamente esiste tra ciò che si vorrebbe e ciò che si può, tra l'ideale e il reale, avendo la consapevolezza dei propri limiti e l'umiltà di riconoscere i propri errori ma senza rinunciare a tentare di costruire una comunità che sia migliore per tutti.

Un sincero ringraziamento va a tutti i Consiglieri comunali, espressione della volontà democratica, per il tempo, le energie, il contributo che hanno portato, ciascuno con la propria sensibilità e competenza, al dibattito politico.

Identico ringraziamento lo devo agli esperti delle varie commissioni e ai componenti delle consulte.

Un sentito ringraziamento lo devo ai dipendenti e ai dirigenti del Comune per la passione, l'impegno e la dedizione che quotidianamente mettono al servizio della cittadinanza, gestendo una organizzazione ultra-complessa in un momento di grandi difficoltà economiche e sociali.

Grazie ai dipendenti delle farmacie comunali e agli organi amministrativi delle nostre partecipate Ascom e Meridia.

Grazie anche al Segretario comunale, Dottor Ricciardi, che ci ha supportato validamente con la sua competenza giuridica, competenza nell'affrontare scenari che anche per un Comune di medie dimensioni come il nostro si sono progressivamente rivelati sempre più complessi.

Da ultimo, ma non un ultimo, dico il mio grazie agli Assessori della Giunta comunale; è anche attraverso il loro costante e infaticabile impegno nell'attuare gli indirizzi definiti, che la nostra città ha potuto raggiungere i risultati che ho avuto occasione di illustrare nel bilancio di fine mandato.

A tutti chiedo scusa se ho sbagliato e a volte mi sono arrabbiato, ma sicuro di non portare astio o rancore ad alcuno e spero che nessuno ne porti a me.

Ora la parola torna ai cittadini che nelle imminenti elezioni saranno chiamati ad eleggere il nuovo Sindaco e i nuovi Consiglieri comunali; alcuni torneranno a sedere su questi banchi, altri saranno alla loro prima esperienza; a tutti auguro un buon lavoro perché dovranno sporcarsi le mani, ma non quelle di chi vuole rimestare nella pasta, di chi vuol trafficare per sé o per gli amici, ma le mani sporche di chi si tira su le maniche e si mette a lavorare.

L'importante non è avere le mani sporche ma non avere il cuore sporco.

Ancora grazie e auguri a tutti.

**PRESIDENTE.** Grazie Sindaco. La parola alla Consigliera Sordini.

**CONSIGLIERE SORDINI BARBARA.** Grazie Presidente, e grazie al Sindaco per le parole che ha appena espresso.

Anch'io vorrei fare dei ringraziamenti; innanzitutto vorrei ringraziare i cittadini che 5 anni fa mi hanno votato consentendomi di svolgere questo compito, che ho cercato di svolgere secondo i dettami dell'articolo 54 della nostra Costituzione, ovvero con disciplina ed onore.

È stata un'esperienza formativa e farò tesoro di ciò che ho imparato in questi cinque anni.

Voglio ringraziare tutta la struttura, e prima di tutto il Segretario a cui chiedo di far giungere a tutto il personale i miei ringraziamenti.

Ringrazio e saluto anche tutti i colleghi, mi ritroverete, ci ritroveremo, negli altri luoghi democratici della nostra città, ovvero i luoghi del dibattito e le piazze; sempre, quando ci sarà da festeggiare nuove conquiste, o ci saremo quando ci saranno da difendere principi e diritti.

Arrivederci a presto.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Sordini. La parola alla Consigliere Banfi.

**CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA.** Grazie Presidente. Con questa ultima seduta di Consiglio comunale si chiude la consiliatura, ed è il momento dei ringraziamenti e dei saluti.

Vorrei ringraziare a nome del Partito Democratico e delle altre forze di maggioranza, tutti i colleghi Consiglieri di maggioranza e di minoranza e gli Assessori per il lavoro condiviso in questi anni.

Il Consiglio comunale è il cuore dell'attività di governo della città, e qui noi abbiamo dibattuto e preso decisioni importanti per tutti i cittadini.

Ognuno di noi ha sostenuto legittimamente le proprie idee e le proprie decisioni anche in modo acceso, ma tutti abbiamo mantenuto il rispetto di questa sede situazionale e dei suoi membri.

Noi abbiamo sempre cercato di rendere il nostro Consiglio comunale un luogo di confronto leale e di corretta dialettica politica e di lavorare nell'interesse della città; abbiamo anche cercato di condividere le scelte amministrative nelle sedute consiliari e nelle commissioni operando nell'ottica di coinvolgere tutti nei percorsi decisionali; forse non sempre ci siamo riusciti, ma certamente lo abbiamo fatto in modo trasparente e in buona fede.

Personalmente ringrazio i colleghi Consiglieri della collaborazione avuta nella capigruppo per svolgere al meglio i lavori del consiglio, e il Dottor Ricciardi per la collaborazione di questa legislatura.

Vorrei infine concludere esprimendo a nome del Partito Democratico, e anche penso di poter parlare rispetto alle due liste che con noi hanno dato vita a questa coalizione, un ringraziamento sentito al Sindaco Lorenzo Guzzeloni che stasera conclude il suo mandato, il suo secondo mandato; grazie per l'impegno e la dedizione di questi anni nel perseguire il bene comune, per il molto tempo dedicato ai cittadini novatesi soprattutto a quelli più in difficoltà; grazie per aver saputo essere il Sindaco di tutti i novatesi, non solo di quelli che ti hanno votato perché un Sindaco deve farsi carico di tutta la comunità che è chiamato a guidare; ed è questo l'augurio che facciamo al prossimo Sindaco. Grazie Lorenzo.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Banfi. Prego Consigliere Accorsi.

**CONSIGLIERE ACCORSI ALBERTO.** Buonasera. consentitemi di aggiungere altre due parole a quello che ha detto la Consigliera Banfi.

Io sono stato un Consigliere neoeletto anche se a un'età abbastanza matura, 62 anni; e la prima cosa di cui sono rimasto colpito è stata l'esperienza di un linguaggio completamente nuovo per quanto mi riguarda; io bazzicavo comunque nei luoghi della politica negli anni precedenti, non è che fossi da un'altra parte del

mondo, però ho potuto constatare quanto sia diverso, quanto sia tecnico questo linguaggio che dobbiamo adoperare per produrre degli atti amministrativi.

E così con un occhio qua e con un occhio da dove venivo, mi sono accorto che ci dovrebbe essere qualcuno che si sforza di tradurre, cioè bisognerebbe continuamente tradurre questo linguaggio, visto che sembra che sia difficile da riformare questo linguaggio burocratico, è comunque altrettanto difficile cercare di tradurlo; questo è un primo elemento di criticità: da una parte è importante e essenziale impararlo e padroneggiarlo, dall'altra costituisce un diaframma che in qualche modo dobbiamo riuscire a bucare, un compito se vogliamo dell'avvenire sempre presente però così è.

Un altro punto è la questione della democrazia; democrazia che è garantita dal nostro ordinamento, dalle procedure, dal Segretario nel nostro piccolo che ci aiuta e ci ha aiutato appunto ad eseguire queste procedure in maniera corretta, e questa è indubbiamente la sostanza, la parte maggiore nell'esercizio di democrazia; però non c'è dubbio che il sistema elettorale, il sistema di elezione diretta del Sindaco con il premio di maggioranza contribuisce un po' ad impoverire questa dialettica che ci dovrebbe essere tra maggioranza e opposizione, rende poco necessario lo sforzo da parte della maggioranza, in questo caso PD, ma potrebbe essere benissimo il contrario, ma rende poco necessario lo sforzo per mettersi nei panni delle ragioni della minoranza e tentare di venire un po' a una quadra per risolvere i problemi; ad un certo punto finisce per prevalere uno spirito di appartenenza e di disciplina, quello che volete, e la dialettica democratica ne soffre.

Questo è un altro punto di criticità, non penso che se non si cambiano le leggi a livello nazionale non so cosa è possibile fare per chi governa a livello locale, con questi tipi di premi che vengono dati, con questi vantaggi sul piano numerico che vengono dati a chi è in maggioranza.

L'ultimo punto di criticità che ho visto in questi anni è il problema della partecipazione; molto spesso si usa nei discorsi, negli interventi, però spesso ho visto che si intende una partecipazione un po' passiva, cioè si intende partecipazione come compiere quegli adempimenti che sono prescritti dalle procedure burocratiche; ad esempio per approvare un certo provvedimento occorre fare un'assemblea, ebbene, si promuove questa assemblea, poi se partecipa una persona comunque non importa perché l'adempimento è stato fatto.

Sto esagerando, i termini non sono proprio così, però quello che mi sono reso conto è proprio che la partecipazione costa, costa l'impiego di risorse, quindi perdita di tempo, mette in pericolo l'efficacia degli atti amministrativi, però quando c'è partecipazione, quando c'è condivisione questa è duratura, e quindi è un bene e questo sì, significa salvaguardare il bene comune.

Quello che hanno fatto le altre persone in principio lo faccio per ultimo; ringrazio anch'io naturalmente tutti, a partire dal Sindaco, il Segretario l'abbiamo già detto, abbiamo già detto nel senso che gli altri l'hanno fatto.

Un grazie particolare alla capigruppo del PD; dal punto di vista della maggioranza lei si è sempre caricata del peso del lavoro, che è un lavoro a volte molto pesante, di condurre avanti; questo è un mestiere, tra virgolette, difficile e faticoso, lo sappiamo tutti che abbiamo provato a farlo. Quindi un grazie a lei.

Un grazie a chi da parte della minoranza si è sforzato, e molto spesso ci è riuscito, di fare un'opposizione a volte molto precisa in un'ottica di contributo per migliorare i provvedimenti che sono stati via via proposti.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Accorsi. Ci sono altri Consiglieri?

Se non ci sono altri Consiglieri faccio mie le parole dette dal Sindaco; avevo nel precedente Consiglio già ringraziato tutti voi per il lavoro svolto in questi cinque anni; riformulo il ringraziamento questa sera a tutti i capigruppo che insieme a me hanno gestito il lavoro del Consiglio comunale; mi avete permesso con la vostra disciplina e correttezza di poter svolgere questo ruolo al meglio delle mie possibilità.

E poi volevo appunto ringraziare anche io il Dottor Ricciardi perché ci ha molto aiutato nella gestione dei punti anche più caldi di questi cinque anni, e ancora una volta un augurio a tutti per il futuro. Grazie.  
Il Sindaco proponente, se ci siamo tutti, facciamo una foto dell'intero gruppo consiliare.  
Prego Dottor Ricciardi.

**SEGRETARIO.** Solo perché in realtà, siccome una delle cose belle del lavoro che faccio è lavorare per l'istituzione, mi sembrava proprio brutto non ricambiare i ringraziamenti, o meglio dire che sono io che ringrazio il Sindaco, il Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri per avermi dato la possibilità di lavorare con loro e, nei limiti di quello che mi è riuscito, dare un contributo al funzionamento delle istituzioni democratiche, che è la cosa più nobile di chi lavora per la pubblica amministrazione.  
Quindi grazie a voi.

**PRESIDENTE.** Grazie anche al pubblico che assiduamente partecipa ai lavori del Consiglio. Grazie.  
E anche ai vigili che tutte le volte sono presenti ad aiutarci. Grazie ancora.